

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARCO ARRIO CLYMENO" Via Provinciale, 37 - 87020 Tortora (Cs) - Fax 0985/764043 Codice Fiscale 96031290784 - Cod. Mecc. CSIC8AT008 e-mail: csic8at008@istruzione.it PEC: csic8at008@pec.istruzione.it sito web: www.istitutocomprensivotorta.gov.it</p>	
---	---	---

Patto educativo di corresponsabilità Anno Scolastico 2017/2018

Il patto educativo di corresponsabilità è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che alunni, genitori e docenti si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

Le indicazioni in esso contenute sono volutamente generali per lasciare la possibilità che in ogni consiglio di classe ci sia spazio per un'applicazione costruita sul gruppo classe: non si è voluto limitare la libertà d'insegnamento o il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e alunni. Il patto nasce proprio con l'intento di stimolare la formulazione, nelle classi, di possibilità e proposte che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica.

Come nella sua formulazione d'istituto è stato frutto di una serena contrattazione, così nelle classi dovrà essere il risultato di una reciproca condivisione d'intenti. Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso **dall'art. 1** dello Statuto degli studenti e delle studentesse: "**La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni**".

Ciò che il patto contiene sicuramente non rappresenta una novità per coloro che lavorano o usufruiscono della nostra scuola: sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, docenti e genitori già attuano nella quotidiana vita scolastica.

Averli esplicitati però è un mezzo per avere una maggior trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Inoltre è segno della disponibilità e collaborazione indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere giunga a buon esito.

Il patto formativo si articola in **due momenti**: a **livello d'Istituto** ogni componente si impegna ad attuare i comportamenti che sono qui di seguito riportati; a **livello di classe** ogni Consiglio di classe compilerà la scheda che riguarda il proprio progetto educativo, attenendosi allo spirito con cui sono state enunciate queste indicazioni generali e prestando attenzione alle proposte e alle osservazioni degli studenti.

L'allievo si impegna a

- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
- frequentare con assiduità, impegno e senso di responsabilità i Corsi a cui si è chiesto di partecipare, compresi quelli relativi al Piano Integrato;
- seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
- svolgere i compiti e i lavori affidati per casa;
- comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento e di apprendimento;
- esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
- rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Il genitore si impegna a

- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- conoscere la proposta formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione ;
- informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio, partecipando anche ai colloqui funzionali;
- accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio senza spirito polemico, ma con atteggiamento critico che possa servire allo studente per migliorare il suo rendimento.
- Sorvegliare sul rispetto delle consegne e sulla diligenza nell'esecuzione dei compiti a casa e nell'uso del materiale didattico;
- Sorvegliare sulle ore di riposo notturno dei figli per una produttiva frequenza della giornata scolastica.

L'insegnante si impegna a

- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- spiegare alla classe il lavoro che si in modo semplice e chiaro;
- spiegare l'impegno e il lavoro che lo studente dovrà svolgere per casa, verificandone lo svolgimento;
- garantire la massima trasparenza nei giudizi: facilitare dunque la visione dei compiti o dei test validi per l'orale che saranno anch'essi archiviati;
- spiegare il perché delle scelte di verifica usate, attenendosi alle indicazioni del collegio docenti per quanto riguarda il loro numero;
- chiarire alle famiglie e agli studenti l'arco delle valutazioni usate e il livello di sufficienza;
- usare tutto l'arco delle valutazioni;
- riportare corretti entro un tempo ragionevole i compiti in classe (max. 15 giorni);
- distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
- informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento;
- creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe.

Il genitore
classe

L'alunno

Doc. coordinatore di

Confermato dagli OO.CC. in data:

Collegio dei Docenti del 12 settembre 2017 e Consiglio d'Istituto del 14 settembre 2017